

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: d-droid.com – Il design rifiuta il rifiuto!

Don't waste your waste – Non buttare via tutto! Designer promotori della sostenibilità ambientale

Nell'ottica di una sensibilizzazione sempre più marcata rispetto ai temi che riguardano l'ambiente, il mondo del design vuole rispondere alle problematiche contemporanee con la propria voce da solista, seppure bene in tono con il resto del coro. Un progetto particolarmente calzante, lanciato in questi giorni di fermento (ricordiamo la manifestazione *Uniamo le Energie* tenutasi presso Torino Esposizioni) dal laboratorio creativo Dimomedia Lab, è la piattaforma multimediale D-Droid (www.d-droid.com), un sito internet volto a dare nuova vita ai rifiuti.

La tagline *"Don't waste you waste! – Non buttare via tutto"* riassume il concept stesso del portale, il quale, a partire da materiali di riciclo, esorta chiunque voglia tentare di cimentarsi nell'impresa, a costruire qualcosa di nuovo e di utile.

Seguendo il principio di Lavoisier per cui *"nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma"*, D-Droid sfida, senza alcuna gerarchia, designer emergenti, realtà consolidate così come semplici amatori ad inventarsi oggetti di ogni sorta partendo da cinque diverse categorie: gioielli, lampade, accessori e droidi, dove per droidi si intende piccoli robot che prendono forma a partire da bulloni, bottoni o semplici cappucci per le biro. In realtà non vi sono limiti all'estro: infatti, nel caso in cui vi fossero creazioni non collocabili all'interno delle precedenti categorie, la possibilità di ampliare il raggio d'azione delle idee sarebbe sempre possibile.

L'iniziativa parte dall'ambiziosa volontà di voler ri-educare le persone al ri-utilizzo degli oggetti non in uso, per evitare il proliferarsi di forme di consumismo inutili.

Nel contesto post Torino Capitale del Design inoltre è bene precisare come l'iniziativa si faccia carico di un compito tanto insolito quanto ambizioso. Ad oggi è infatti comune accostare la parola design al termine *cool*, qualcosa che non tutti possono fare e che solo in pochi possono capire.

D-Droid si pone in controtendenza rispetto a questa filosofia di pensiero: il suo messaggio è trasversale così come la sua utenza. Non sono richiesti requisiti minimi per apportare il proprio contributo al portale.

Un altro aspetto provocatorio del progetto è quello di rendere "fashion" un atteggiamento che da molti è ancora considerato demodé: il *recycled lifestyle*, ovvero il condurre la propria esistenza tenendo conto dell'ambiente in cui si è inseriti, è ad oggi una realtà lungi dall'essere consolidata. Accumulare oggetti per poi disfarsene resta ancora uno dei tanti modi per sfoggiare il proprio *status* sociale, quando invece il discriminante dovrebbe ormai essere il riciclo. D-Droid in questo senso si mobilita a mostrare come la sostenibilità ambientale sia una risorsa inestimabile, persino per quella cerchia più snob che ancora si ostina a trascurarla, in un'ottica di sensibilizzazione di cui alcuni artisti dichiarati si sono precedentemente fatti portavoce, Enrica Borghi in primis.

Il micro-design di D-Droid, insomma, parte dal basso e nasce anche semplicemente a partire da colla, pennarelli e forbici con la punta arrotondata, fermo rispettando il motto: *"il design rifiuta il rifiuto!"*

Tutto ciò che sta intorno a noi ha una seconda vita. L'importante è saper guardare oltre.

Per informazioni aggiuntive: www.d-droid.com oppure info@d-droid.com

Per ulteriori cartelle stampa, immagini o materiale di supporto: press@dimomedia.com

Giulia Palmieri

Responsabile Ufficio Stampa

Dimomedia Lab di Massimo Sirelli Via Vittorio Andreis 18 int. 16 / S

Cortile del Maglio – 10152 Torino (Italy) Phone & Fax: (+39) 011 381 90 32

E-mail: info@dimomedia.com Web: www.dimomedia.com

P.iva 02757210790 Cod. Fisc. SRLMSM81S10C352S

Pag: 1